

**LA PROVOCAZIONE DI ROSSI, MA MELLEY SPEGNE OGNI SPERANZA: «IMPOSSIBILE CAMBIARE »**

# «Un Festival della Mente itinerante»

Assoconsumatori: Investiti 5 milioni di euro solo a Sarzana, è ora di cambiare

## IL CASO

**ALESSANDRO GRASSO PERONI**

«CINQUE milioni di euro fino a oggi investiti da Fondazione Carispezia e Carispezia solo su Sarzana con tutti i benefici della ricaduta economica. È ora di cambiare: il Festival della Mente sia itinerante e valorizzi l'intera provincia spezzina e la Lunigiana».

La provocatoria proposta è di Gino Rossi dell'associazione Consumatori Spezzini, che così argomenta a due giorni dalla chiusura dell'edi-

del Festival della Mente, spegne sul nascere ogni possibilità: «Io dico che pensare di modificare il Festival della Mente è impossibile – dice Melley – La rassegna ha una sua precisa identità e delle caratteristiche fatte su misura per Sarzana, esattamente com'è stato pensato, e deve rimanere così com'è in questa sede». Melley tiene anche a precisare che la Fondazione non è affatto insensibile su tutto il territorio provinciale «Voglio ricordare che abbiamo favorito una rete di iniziative culturali in questo ambito mettendo sul piatto la cifra di 300 mila euro che sono an-

date alle organizzazioni culturali, molto abili a creare una rete tra loro, ed è nota la nostra sensibilità e concretezza nei finanziamenti in questo e altri settori – conclude – Ma il Festival va bene così com'è stato e come si è evoluto: a Sarzana.

Trovo stucchevole ali-

### LA FONDAZIONE

«Noi facciamo tante cose su tutto il territorio provinciale»

### IL SINDACO

«Questo evento è nato qui e ha nel suo dna Sarzana e i sarzanesi»

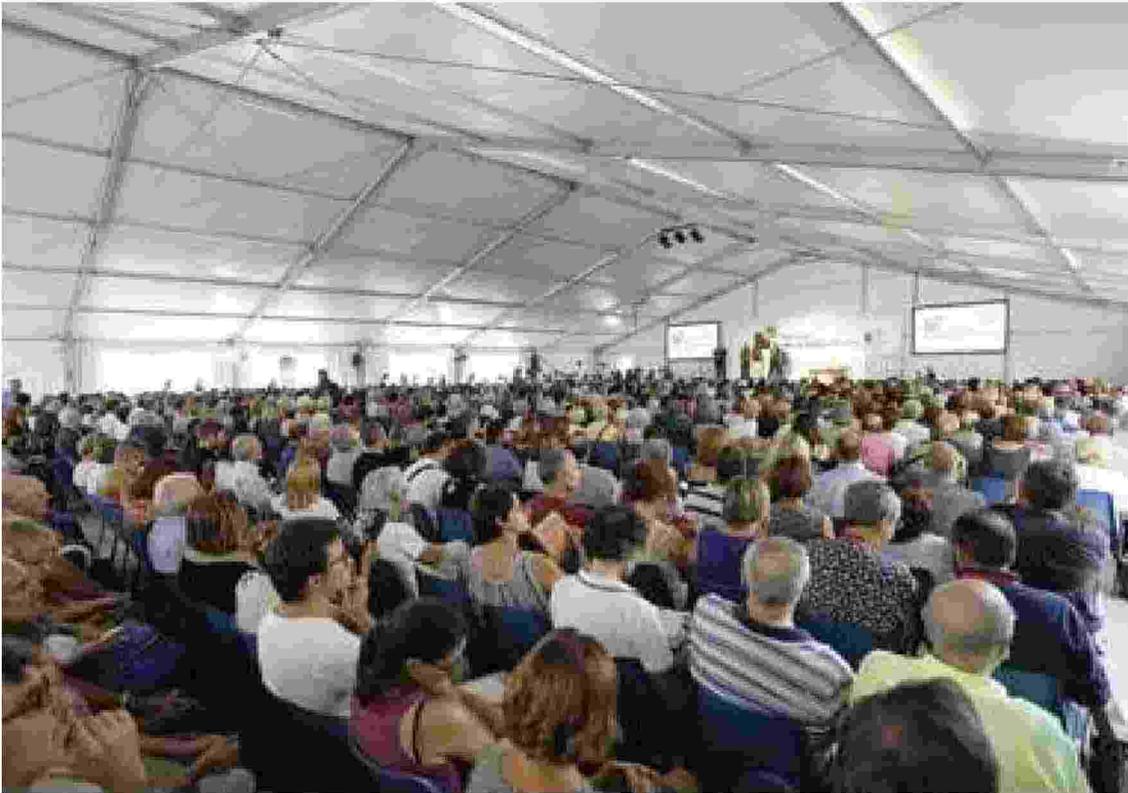
dalle Cinque Terre a Lerici, Porto Venere persino nella verde val di Vara. Ora serve una riflessione per il futuro del Festival della Mente. Perché sempre a Sarzana? Perché non renderlo itinerante nelle perle del Golfo, della Riviera e dell'entroterra? È forse il momento di andare oltre e provare un nuovo modello di Festival che parta da una location che coinvolga tutto il territorio provinciale compresa la Lunigiana».

Ma è possibile una rivoluzione del genere? Il presidente di Fondazione Carispezia Matteo Melley, colui che nel 2003 ebbe l'idea primaria

valità che non fanno bene alla cultura». Dal canto suo il sindaco Alessio Cavarra è perentorio: «Impensabile, non sta né in cielo né in terra pensare di trasferire in altre realtà della provincia il Festival. E' nato qui, ha nel suo dna Sarzana e i sarzanesi. Oltretutto è un brand della città, nel logo si legge Sarzana Festival della Mente, non può essere esportato. Ed è assolutamente sbagliato dire che non crea un indotto a livello provinciale, perché tutte le attività ricettive della val di Magra e i locali in quei giorni sono stracolmi».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI





Il pubblico di uno dei tanti eventi del **Festival della Mente**